

Cuneo, li 20 agosto 2007

## **SICUREZZA STRADALE**

### **Prima riunione del gruppo di lavoro che raccogliere proposte da portare all'attenzione del ministro Bianchi**

*I suggerimenti verranno raccolti e sintetizzati in un documento*

Cuneo – Dall'uniformità degli orari di chiusura di discoteche e locali pubblici alla possibilità di poter utilizzare nei controlli antivelocità anche volontari della protezione civile (coordinati dai vigili urbani). Sono alcune delle proposte che verranno sottoposte al ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, che sarà a Cuneo l'11 settembre prossimo. Prima riunione, lunedì 20 agosto, in Provincia del gruppo di lavoro sulla sicurezza stradale, incaricato di raccogliere le proposte da portare all'attenzione del ministro.

“E' stata un'importante riunione operativa – ha spiegato il presidente della Provincia, Raffaele Costa -. Dal confronto tra i vari rappresentanti nel gruppo di lavoro (amministratori locali, consulta giovanile, comitati spontanei, moto club, titolari di discoteche), stanno emergendo proposte interessanti rivolte a ridurre gli incidenti stradali. I suggerimenti verranno ora raccolti e sintetizzati in un documento che verrà sottoposto all'attenzione del ministro. Il gruppo tornerà a riunirsi mercoledì 29 agosto alle 10”. “Si tratta di un lavoro impegnativo – ha sottolineato l'assessore Simona Rossotti -. Non dimentichiamo che è necessario creare una nuova cultura di prevenzione e educazione, che interessa non solo i giovani, ma anche le famiglie”.

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Giovanni Negro, ha sottolineato la necessità di rafforzare i controlli da parte delle forze dell'ordine, invitando anche i sindaci ad impegnarsi maggiormente nel far rispettare il codice della strada. Carla Boffa, in rappresentanza dell'Anci, ha rimarcato la carenza di personale da parte dei Comuni da impegnare nei controlli. Il consigliere provinciale Germana Avena ha lanciato la proposta di utilizzare nei controlli anche pattuglie miste di vigili urbani e volontari della protezione civile. “E' necessario stabilire dei punti fermi - ha detto Edoardo Belgrano, sindaco di Magliano Alpi, in rappresentanza del comitato “Viviano la vita” -, per quanto



riguarda orari di apertura dei locali e contravvenzioni”. Marcello Blengino, rappresentante dei gestori delle discoteche ha spiegato che bisogna distinguere tra locali di divertimento, per i quali è necessario la licenza specifica, e gli altri locali pubblici come disco-pub, bar, birrerie, circoli privati e applicare le leggi già esistenti. Piergiuseppe Dutto, presidente provinciale Federazione motociclistica italiana, ha illustrato i dati di un recente sondaggio eseguito a livello locale. “La stragrande maggioranza degli interpellati – ha spiegato Dutto –, propone la reintroduzione dell'educazione stradale nelle scuole elementari”. Secondo Federico Oberto, rappresentante della Consulta dei giovani: “E' necessario una campagna informativa sulle contravvenzioni che si rischiano per il mancato rispetto del codice della strada”. (22-537kc07)